



CITTÀ di
PINEROLO

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio infrastrutture

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI CITTADINE

Triennio 2015 - 2017

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Elaborato

2

Il Responsabile del Servizio

ing. Marco QUARANTA

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici

ing. Antonio MORRONE

Il Responsabile del procedimento

geom. Giampaolo CARASIO

I collaboratori

geom. Claudia ROSSO

geom. Loredana GIAIME

Data:

Dic. 2014

Revisione:

INDICE GENERALE

Capitolo I – Norme amministrative

- articolo 01) Oggetto e durata dell'appalto
- articolo 02) Ammontare dell'appalto
- articolo 03) Clausola Sociale – Obbligo di assunzione personale
- articolo 04) Obbligo di presa visione
- articolo 05) Adeguamento dei prezzi
- articolo 06) Descrizione delle zone di intervento
- articolo 07) Normativa
- articolo 08) Modalità di affidamento del servizio
- articolo 09) Requisiti per l'ammissione alla gara
- articolo 10) cauzione provvisoria
- articolo 11) Cauzione definitiva
- articolo 12) Subappalto art. 118 D.Lgs. 163/2006
- articolo 13) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario del servizio - Responsabilità.
- articolo 14) Requisiti di sicurezza del cantiere
- articolo 15) Danneggiamenti
- articolo 16) Copertura assicurativa
- articolo 17) Penali
- articolo 18) Pagamenti in acconto
- articolo 19) Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010)
- articolo 20) Interventi vari
- articolo 21) Risoluzione del contratto
- articolo 22) Controversie
- articolo 23) Spese contrattuali
- articolo 24) Riservatezza e tutela dei dati personali
- articolo 25) Documenti di contratto

Capitolo II – Norme tecniche

- articolo 26) Tipologia di aree verdi
- articolo 27) Operazioni da eseguire
- articolo 28) Disposizioni sull'andamento del servizio
- articolo 29) Prescrizioni tecniche
- articolo 30) Materiali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Capitolo I – Norme amministrative

articolo 01) OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni relative a noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per l'ordinaria manutenzione di giardini, parchi, viali, aiuole, aree verdi, alberature, cigli stradali, banchine spartitraffico e siepi nelle aree pubbliche cittadine, di seguito brevemente denominato "Servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine - Triennio 2015-2017", come meglio dettagliato nell'elenco prezzi e secondo quanto riportato negli articoli seguenti.

L'appalto decorre dalla data del verbale di inizio servizio e avrà termine in data 31/12/2017.

articolo 02) AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo del servizio, per il triennio 2015/2017, da affidarsi mediante procedura aperta, **a misura** mediante ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di elenco prezzi, ammonta a presunti **€. 739.342,72**, di cui **€. 495.359,62 a base d'asta**, ed **€. 243.983,10 di incidenza della manodopera non soggetto a ribasso**, oltre **€. 162.657,28 per Iva al 22%** e arrotondamento.

IMPORTO DEL SERVIZIO		€ 739.342,72
di cui: - importo a base d'asta	€ 495.359,62	
- importo incidenza manodopera 33% (*) (non soggetto a ribasso d'asta)	€ 243.983,10	
IVA al 22% e arrotondamento		€ 162.657,28
TOTALE COMPLESSIVO		€ 902.000,00

(*) percentuale d'incidenza della manodopera rilevata dal Prezziario "Assoverde".

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero dei singoli interventi sulle aree, i noleggi e le forniture di materiali in funzione del costo, dell'andamento stagionale o per altri particolari motivi senza che l'impresa aggiudicataria possa opporre eccezioni.

Nel rispetto della normativa vigente è facoltà dell'Amministrazione Comunale esercitare l'opzione del rinnovo per un ulteriore triennio.

I prezzi unitari a corpo di ogni singolo intervento sono desunti da prezzi di mercato praticati per i medesimi interventi.

articolo 03) **CLAUSOLA SOCIALE – OBBLIGO DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE**

Al fine di garantire la continuità occupazionale e quella dei progetti di inserimento lavorativo dei lavoratori impiegati alle dipendenze della Cooperativa Sociale di tipo B) che attualmente svolge, per il comune di Pinerolo, il servizio oggetto del presente appalto sino al 31/12/2014, l'aggiudicatario qualora, a seguito dell'aggiudicazione del presente servizio debba procedere ad assunzioni dovrà, in fase di esecuzione del contratto, attingere in via prioritaria dall'elenco del personale svantaggiato impiegato dalla Cooperativa medesima per il servizio in oggetto, garantendo la continuità dei progetti di inserimento lavorativo in essere.

articolo 04) **OBBLIGO DI PRESA VISIONE**

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'impresa dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, con l'obbligo di sopralluogo delle aree oggetto del servizio effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, rilascerà apposita certificazione da allegare successivamente, da parte dell'impresa, alla documentazione di gara **pena l'esclusione.**

articolo 05) **ADEGUAMENTO DEI PREZZI**

Con periodicità annuale si procederà alla verifica del prezzo del corrispettivo d'appalto ai sensi dell'art. 115 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163.

In subordine, nell'impossibilità dell'applicazione dell'anzidetto articolo, nel corso della gestione contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali, su richiesta delle parti, al 13° mese (decorso il 1° anno contrattuale) e al 25° mese (decorso il 2° anno contrattuale), con validità per i dodici mesi successivi, secondo l'applicazione della variazione percentuale dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, del mese di riferimento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, come indicati dall'ISTAT.

articolo 06) **DESCRIZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO**

Le aree verdi la cui manutenzione è compresa nell'appalto sono tutte le aree verdi inerbite pubbliche indicate nei relativi Elenco Prezzi o che verranno successivamente indicate dal responsabile del servizio.

Il numero degli interventi da eseguire nel periodo di durata dell'appalto, indicato a fianco di ciascun tipo di intervento, la quantificazione dei noleggi e dei materiali sono presunti.

articolo 07) **NORMATIVA**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi cittadine dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

Si richiamano pertanto:

- la L. 381/91 “Disciplina delle cooperative sociali” e s. m. e i.;
- la Legge Regione Piemonte n. 18/94 “Norme di attuazione della L. 381/91”
- il D.Lgs. 163/06, negli articoli espressamente richiamati;
- il D.Lgs. n.81 del 9/4/2008;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, negli articoli espressamente richiamati;
- le norme di legge del Codice della strada;
- i Regolamenti Comunali di Polizia Urbana e di Polizia Rurale.
- le eventuali indicazioni e prescrizioni della locale ASL.

articolo 08) **MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio verrà affidato con il sistema della **procedura aperta** ai sensi dell'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D. Lgs. 163/2006. Il sopracitato servizio è affidato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 commi 1 e 2 lettera a) del D.Lgs 163/2006, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta determina l'esclusione della gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

articolo 09) **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

A) Per quanto riguarda la situazione giuridica:

- attestato di iscrizione alla CCIAA (ovvero in caso di impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza di cui all'art. 39 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.);
- attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

B) Per quanto riguarda la capacità economica e finanziaria:

- attestazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa almeno pari ad **€. 1.478.685,44 (unmilionequattrocentosettantottomilaseicentottancinque/44)**, IVA esclusa;
- presentazione di idonea dichiarazione rilasciata da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1.9.1993 n. 385, rilasciata in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara, che attesti che l'impresa ha sempre adempiuto ai suoi impegni con regolarità e che è in possesso della capacità economico-finanziaria per svolgere l'appalto in questione;

C) Per quanto riguarda la capacità tecnica:

- attestazione di aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo presunto globale dell'appalto **€. 739.342,72 (settecentotrentanovemilatrecentoquarantadue/72)**, con indicazione dettagliata per ognuno, del destinatario pubblico o privato, della data di svolgimento del servizio e dell'importo.
Per i servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione sarà dichiarata da quest'ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

articolo 10) **CAUZIONE PROVVISORIA**

Il concorrente dovrà disporre di una cauzione di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 nelle forme dallo stesso previste.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata entro 30 giorni dalla divenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

articolo 11) **CAUZIONE DEFINITIVA**

Al momento della stipulazione del contratto la ditta dovrà costituire una garanzia fidejussoria, secondo quanto disposto dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/06.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e degli obblighi della ditta e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La ditta dovrà reintegrare la cauzione, della quale la stazione appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte.

articolo 12) **SUBAPPALTO** art. 118 D.Lgs. 163/2006

I concorrenti nell'offerta dovranno indicare le parti del servizio che intende eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto la ditta aggiudicataria è tenuta all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

La ditta aggiudicataria è considerata responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

La ditta aggiudicataria è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti della Amministrazione.

articolo 13) **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO RESPONSABILITA'**

Sono a totale carico della ditta affidataria:

- Le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli nelle zone interessate dai lavori.
- L'osservanza di tutte le norme del Codice della Strada e successive modificazioni.
- L'impianto, la manutenzione e la sorveglianza del cantiere di lavoro, sia di giorno che di notte, con il personale necessario comprese eventuali recinzioni.
- La riparazione dei danni di qualsiasi genere causati durante l'esecuzione dei lavori, dipendenti anche da cause di forza maggiore.

- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone, restando libera ed indenne l'Amministrazione Comunale ed il suo personale.
- **Saranno a totale carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti prodotti (sfalci, potature, zappettature, ...) compreso il trasporto e il costo di conferimento alla discarica.**
- Durante l'esecuzione del presente appalto, la Cooperativa si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi dello stesso ed a provvedere alla regolare assicurazione dei lavoratori stessi per gli infortuni sul lavoro all'INAIL ed INPS, nonché a tutti gli altri versamenti obbligatori.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra citati, accertata dalla stazione appaltante od a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si provvederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

articolo 14) **REQUISITI DI SICUREZZA DEL CANTIERE**

L'amministrazione committente, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, ha predisposto il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze), in adempimento all'art. 26 c. 3-ter del D. Lgs. 81/08 e s.m.e.i.

L'affidatario, presa visione di tale documento, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, ha facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni in nessun caso genereranno una rideterminazione dei costi.

La predisposizione del DUVRI da parte dell'amministrazione, non esime il soggetto affidatario dalla predisposizione e trasmissione al committente, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, qualora la legislazione vigente lo preveda, del DVR aziendale (Documento di valutazione dei rischi) oppure POS (Piano operativo di sicurezza) comprovanti la valutazione dei rischi propri dell'impresa.

L'impresa appaltatrice è obbligata a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che l'esecuzione del servizio presenta nelle diverse fasi.

articolo 15) **DANNEGGIAMENTI**

La ditta affidataria è responsabile di eventuali danni arrecati a manufatti comunali o privati conseguentemente allo svolgimento del servizio in oggetto.

Gli eventuali danni dovranno essere prontamente comunicati al Responsabile del Servizio, e riparati a perfetta regola d'arte a cura e spese della ditta appaltante, in

difetto il Responsabile del Servizio quantificherà, a suo insindacabile giudizio, il danno provocato, detraendo tale importo dalle somme dovute per i lavori eseguiti.

Gli importi dei danni eventualmente arrecati o delle penali di cui all'articolo successivo verranno comunicati per iscritto dal Responsabile del Servizio all'impresa aggiudicataria che avrà tre giorni di tempo per controdedurre. Trascorso tale termine il Responsabile del Servizio sarà autorizzato a dedurre dalle somme dovute per i lavori eseguiti gli importi per danni e/o penalità.

articolo 16) **COPERTURA ASSICURATIVA**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità, sia civile sia penale, per danni a persone o cose, derivanti dall'espletamento del servizio oggetto del contratto.

A tal fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per tutti i danni che possono essere arrecati a terzi, compresa l'Amministrazione Comunale.

La polizza assicurativa dovrà coprire i rischi (sia di natura accidentale sia dolosa) e dovrà essere di durata corrispondente a quella dell'appalto, con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per sinistro;
- € 2.500.000,00 per persona;
- € 1.000.000,00 per danni a cose o animali.

L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalla proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

La polizza suddetta dovrà essere depositata in copia entro 10 giorni dal ricevimento, da parte della Ditta aggiudicataria, della comunicazione di aggiudicazione pena, in caso di inottemperanza, la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

articolo 17) **PENALI**

In caso delle seguenti infrazioni, e a seguito di un primo richiamo fatto dall'Amministrazione con raccomandata, per ogni successivo richiamo scritto verranno applicate le seguenti penali pecuniarie:

- € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, sia nell'inizio che nella ultimazione degli interventi, rispetto ai tempi utili assegnati per ogni singolo intervento ordinato;
- € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di rimozione del materiale di risulta prescritti dal presente capitolato speciale d'appalto od impartiti dal Responsabile del Servizio per ogni singolo intervento ordinato;
- € 100,00 (cento/00) per ogni pianta che presenterà danneggiamenti causati dagli interventi in oggetto;
- da € 50,00 (cinquanta/00) ad € 250,00 (duecentocinquanta/00), secondo la gravità, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio, per ogni altra

inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di recidiva di infrazioni di lieve entità o nel caso di infrazioni più gravi, ove non ricorra la risoluzione del contratto avanti prevista, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.

articolo 18) **PAGAMENTI IN ACCONTO**

La ditta affidataria avrà diritto al pagamento delle rate di acconto ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il **30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale annuo**, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

L'ultima rata sarà corrisposta qualunque sia l'ammontare dell'importo ed entro tre mesi dalla data di ultimazione del servizio.

articolo 19) **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI** (Legge 136/2010)

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n° 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nel contratto che sarà sottoscritto con l'appaltatore dovrà essere inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Pinerolo e la prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino.

Il Comune di Pinerolo verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

articolo 20) **INTERVENTI VARI**

Eventuali interventi non previsti (annaffiatura, pulizia fossi, interventi di potatura,

abbattimento alberi secchi o pericolanti, fornitura e stesa di materiali inerti, sfalcio di nuove aree dismesse e/o acquisite,), verranno compensati con i prezzi unitari per noleggi e materiali a seguito di compilazione delle relative liste mensili. La ditta affidataria non potrà eseguire tali interventi se non previo ordine scritto del Responsabile del Servizio.

articolo 21) **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 C.C., e artt. 134,135,136 del D. Lgs. 163/06. Inoltre la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81 del 9/4/2008 e s. m. e i., o ai piani di sicurezza, se3 dovuti ai sensi di legge, di cui agli articoli del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

articolo 22) **CONTROVERSIE**

È esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

E' esclusa la clausola arbitrale.

articolo 23) **SPESE CONTRATTUALI**

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo, registrazione e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

L'I.V.A. è a carico del Comune di Pinerolo.

articolo 24) **RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. 196, 30 giugno 2003, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che la finalità e la modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione delle gara.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta la ditta aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal D. Lgs sopra citato.

articolo 25) **DOCUMENTI DI CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- D.U.V.R.I.

Capitolo II – Norme tecniche

articolo 26) **TIPOLOGIE DI AREE VERDI**

Verde di rappresentanza - Tappeto erboso ornamentale

Trattasi di tappeti erbosi costituiti prevalentemente da graminacee selezionate ed ubicati nelle zone del centro e nei giardini di rappresentanza della città (es. Piazza Cavour, via Lequio, Piazza Garibaldi, Giardini De Amicis...) e nelle principali rotatorie cittadine.

Altezza di intervento per l'operazione di sfalcio max 12-15 cm

Altezza di taglio 2-3 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba a lame orizzontali o flayl o tosaerba a lame elicoidali;
- il falciato deve essere immediatamente asportato;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio con mezzi dotati di ruote artigliate.

Numero di interventi per anno presunti: n° 8-12 secondo se trattasi di area dotata di impianto di irrigazione.

Verde di quartiere - viali alberati inerbiti.

Trattasi di tappeto erboso a prevalente composizione di graminacee nei giardini di quartieri, sulle banchine stradali, sui viali cittadini, sui parcheggi, ecc...:

Altezza di intervento per l'operazione di sfalcio max. 15-20 cm

Altezza di taglio: 3-5 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativo a lama orizzontale o flayl o, su indicazione della Direzione Lavori, tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching, è ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato entro le 24 ore, salvo che su indicazione della Direzione Lavori siano stati utilizzati tosaerba con lame orizzontali per il taglio con tecnica mulching;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate.

Numero di interventi per anno presunti: n° 3-5

Verde estensivo - tappeti erbosi paesaggistici e prati

Trattasi sia di tappeti erbosi a prevalente composizione di graminacee sia di prati polifiti derivanti da disseminazione naturale presenti nei grandi parchi estensivi (piazza d'Armi, parco Olimpico,...).

Altezza di intervento per l'operazione di sfalcio: max 25/30 cm

Altezza di taglio: 5 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativi a lama orizzontale o flayl o, su indicazione della Direzione Lavori, tosaerba a lame orizzontali per taglio con tecnica mulching. E' ammesso l'utilizzo di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato entro le 24 ore salvo che, previa indicazione della Direzione Lavori, siano stati utilizzati tosaerba con lame orizzontali per taglio con tecnica mulching;
- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate.

N° di interventi per anno presunti: 3-5

Banchine alberate sterrate – Cigli stradali - Scarpate fluviali e collinari

Trattasi di aree inerbite naturalmente, utilizzate in parte a parcheggio, aree spartitraffico, scarpate, ecc. non sempre sistemate ad area prativa, complementari ad alberate stradali e/o siepi di delimitazione, ecc...

La larghezza di taglio delle banchine e dei cigli stradali ove non definita in loco da fossi, manufatti od altro è stabilita in mt. 1.50 dal limite stradale.

Normalmente lo sfalcio deve essere effettuato con l'uso di rifilatori o decespugliatori a filo, integrati eventualmente da macchine operatrici idonee.

Per ciò che concerne la tosatura di sponde fluviali, cigli stradali e scarpate sarà consentito, su indicazione del Responsabile del Servizio, l'utilizzo di trattore munito di braccio decespugliatore a martelli, badando a non danneggiare in alcun modo la vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente.

N° di interventi per anno presunti: 3

Verde scolastico

Altezza di intervento per l'operazione di sfalcio: max 15-20 cm

Altezza di taglio 3-5 cm

Modalità di taglio:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativo a lama orizzontale o flail, è ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote tassellate da tappeto erboso;
- il falciato deve essere asportato immediatamente, in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;
- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate.

Numero di interventi per anno presunti: 4-5

Le operazioni devono essere eseguite in condizioni di massima sicurezza per la possibile presenza della particolare utenza.

L'inizio delle operazioni di manutenzione devono sempre essere comunicate al responsabile della struttura scolastica.

Normalmente le operazioni agronomiche di manutenzione ordinaria del verde scolastico consistono nello sfalcio dell'erba, potatura di siepi e cespugli, di rampicanti o di tappezzanti, ricariche di terra per livellamento di buche o asperità, ripristino o rigenerazione di aree prative ed in generale ogni altro intervento, nolo

e/o fornitura che si renda necessaria per scongiurare eventuali pericoli per l'utenza e a salvaguardare il decoro del verde scolastico in generale.

NOTE:

1. Il numero dei tagli di tutte le tipologie sopra elencate sarà condizionato dall'andamento climatico stagionale.
2. Si intende per altezza di intervento, l'altezza massima della vegetazione componente il tappeto.
Quando il tappeto raggiunge l'altezza di intervento, si deve procedere alle operazioni di taglio. L'altezza di intervento determina il momento del taglio e la frequenza.
L'altezza della vegetazione si determina considerando un tappeto uniforme formato da essenze graminacee di buona qualità quindi con l'esclusione delle aree ricche di infestanti.
Nei prati polifiti l'altezza di intervento si determina considerando l'altezza del 50% delle specie presenti.
3. Si intende per altezza di taglio, l'altezza della vegetazione componente il tappeto erboso dopo l'intervento. L'altezza di taglio è una componente fondamentale della qualità del tappeto erboso.
4. Su indicazione della Direzione Lavori, e solo in particolari casi, il falciato potrà essere lasciato sul luogo di intervento.

articolo 27) **OPERAZIONI DA ESEGUIRE**

Per manutenzione delle aree verdi si intendono tutte quelle operazioni necessarie per garantire il normale sviluppo della vegetazione esistente o che verrà piantumata, oltre che assicurare un aspetto decoroso del verde pubblico e cioè :

- sfalcio erba
- rifilatura bordi
- zappettatura o diserbo
- potatura siepi ed arbusti
- raccolta foglie
- pulizia cunette
- zappettatura e potatura rose
- estirpazione infestanti
- raccolta, trasporto e smaltimento alla pubblica discarica dei materiali di risulta (ogni onere compreso)
- lavori vari in economia (piccole potature, abbattimenti, pulizia fossi,)

La ditta appaltatrice è altresì tenuta a segnalare eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, giochi ...).

Nelle aree scolastiche il prezzo dello sfalcio di ogni area verde comprende, oltre lo sfalcio stesso, anche l'eventuale zappettatura di vialetti od aree inghiaiate, la pulizia lungo i cordoli e sui marciapiedi, la pulizia di eventuali cunette di raccolta e

di scolo acque, la manutenzione degli eventuali arenili e lo smaltimento di tutto il materiale di risulta alla discarica, compresi gli eventuali oneri di conferimento, il tutto come meglio specificato al successivo articolo "Prescrizioni tecniche".

articolo 28) **DISPOSIZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO**

- 1) Prima dell'inizio del servizio dovrà essere comunicato al Settore Lavori Pubblici il nominativo del Capo Cantiere e del Direttore dell'impresa e resa nota la lista degli operai.
- 2) Sul cantiere di lavoro dovrà essere sempre assicurata la presenza di personale con mansioni di Capo Cantiere abilitato, esperto nel settore agro-forestale, nei confronti del quale il Responsabile del Servizio potrà costantemente impartire ordini e dal quale dovrà ricevere informazioni sull'andamento degli interventi.
- 3) Dovrà essere assicurato il recapito telefonico (centralina o segreteria telefonica) del personale direttivo dell'impresa, che dovrà garantire la propria presenza entro quattro ore dalla chiamata.
- 4) Sulla scorta dei programmi e priorità stabilite dal Settore Lavori Pubblici l'impresa dovrà provvedere ad organizzare il proprio lavoro in modo da rispettare autonomamente i tempi e le scadenze previste.
- 5) In particolare all'inizio della stagione (aprile/maggio/giugno) la ditta affidataria dovrà organizzarsi in modo tale da poter far fronte contemporaneamente ai necessari interventi di sfalcio che si renderanno necessari, garantendo tempestività degli interventi ed una buona qualità della manutenzione delle aree.
- 6) Sono prioritari gli interventi a garanzia della pubblica incolumità quali: sfalcio aiuole spartitraffico, sfalci in prossimità di incroci stradali e di segnaletica verticale, ...
- 7) L'impresa dovrà far pervenire ogni quindici giorni il resoconto scritto degli interventi svolti ed il programma per i quindici giorni successivi, prendendo contatti con il Responsabile del Servizio per eventuali comunicazioni, chiarimenti o cambiamenti di priorità o programmi.
- 8) L'impresa è tenuta giornalmente ad informare il Settore Lavori Pubblici circa la località in cui esegue gli interventi e l'andamento degli stessi.
- 9) Eventuali ritardi sul programma andranno prontamente comunicati al Responsabile del Servizio.
- 10) Nei resoconti quindicinali o nelle comunicazioni giornaliere dovranno essere segnalate eventuali situazioni di pericolo o di necessaria manutenzione delle essenze arboree e dei manufatti comunali presenti sulle aree oggetto di intervento (alberi, cespugli, fontanelle, panchine, attrezzature, giochi...).
- 11) I lavori relativi ad ogni intervento dovranno essere iniziati entro tre giorni dall'ordine ed ultimati entro il termine di dieci. Dovranno comunque espletarsi nel periodo di durata dell'appalto.
- 12) L'impresa dovrà tenere costantemente aggiornata la contabilità e dovrà curare di non eccedere dalle somme stanziare.
- 13) Il servizio dovrà essere svolto impiegando un sufficiente numero di operai e mezzi d'opera, attenendosi esattamente alle disposizioni del Responsabile del Servizio.
- 14) In caso di urgenza, l'ordine di esecuzione degli interventi potrà essere dato

verbalmente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

articolo 29) **PRESCRIZIONI TECNICHE**

1. La tosatura dei prati e delle aiuole dovrà essere effettuata impiegando prevalentemente tosaerba a lame rotanti ed il taglio dovrà risultare il più basso possibile.
2. Nell'esecuzione degli sfalci, la ditta dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti. Parimenti dovrà utilizzare radiprato dotati di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando l'altezza del taglio in modo da evitare scorticature sulle superfici erbose ondulate.
3. Le rifiniture dovranno avvenire con falce o con decespugliatore manuale.
4. Le erbe infestanti a sviluppo più rigoglioso sia nei prati, aiuole o lungo i cordoli stradali andranno estirpate manualmente prima di procedere al taglio con mezzi meccanici.
5. La ditta appaltante è tenuta altresì ad estirpare alla radice, in occasione di ogni taglio, eventuali piante di edera o di altri rampicanti presenti sul tronco delle piante nelle aree oggetto di intervento.
6. Dovrà essere posta particolare attenzione al taglio dell'erba attorno alle piante, potrà essere usato il decespugliatore solo nel caso venga posta una protezione momentanea attorno al tronco della pianta, in assenza di tale protezione potranno essere usati esclusivamente falci o falcetti.
7. La potatura delle siepi dovrà essere effettuata con taglio dei tralci nuovi a raso dei tralci antichi e facendo in modo di mantenere (se del caso anche con correzioni) la perfetta regolarità delle siepi secondo il seguente calendario:

• Lauro Ceraso	1 intervento	agosto/settembre
• Hibiscus	1 intervento	ottobre
• Maclura	2 interventi	giugno - agosto/settembre
• Pyracantha	2 interventi	giugno - agosto/settembre
• Ligustro	2/3 interventi	giugno - agosto-settembre
8. Dovrà essere curato il taglio a raso suolo di eventuali polloni al piede delle piante, senza danneggiare la corteccia delle piante stesse. Tale intervento andrà effettuato in tutte le aree oggetto dei lavori, anche se non dettagliatamente specificato nell'allegato elenco.
9. Lungo i cordoli esterni di aiuole e marciapiedi dovranno essere eliminati mediante asportazione con pala gli accumuli di terra, sabbia, e le erbe infestanti.
10. La zappettatura andrà eseguita a mano, ponendo particolare cura per rimuovere solo le erbe infestanti, senza asportare la ghiaia.
11. Il materiale di risulta andrà rimosso ed allontanato previa separazione del materiale inerte e la zona di intervento andrà livellata e rastrellata.
12. In alternativa alla zappettatura si potranno eseguire, alle stesse condizioni economiche, interventi di pirodiserbo o diserbo chimico (in caso di diserbo chimico dovranno essere impiegati prodotti autorizzati dalla locale A.S.L. ed andranno osservate tutte le norme di sicurezza prescritte).
13. Dopo il taglio, prati, aiuole, cigli stradali ed aree verdi in genere dovranno essere ripulite anche da eventuali pietre, cartacce ed immondizie presenti.

14. Qualora gli interventi di taglio, potatura, zappettatura, od altro, non vengano eseguiti, anche solo parzialmente, secondo le norme e modalità prescritte, la Direzione Lavori si riserva la facoltà di non contabilizzarli sino a nuovo intervento della ditta appaltante a correzione, a perfetta regola d'arte, del lavoro eseguito. Nell'impossibilità di porre rimedio alla cattiva esecuzione del lavoro l'intervento non verrà contabilizzato.
15. Il materiale risultante dalle operazioni di sfalcio, potatura, eliminazione polloni, zappettatura e raccolta foglie dovrà essere raccolto immediatamente e rimosso in giornata dal luogo di lavoro.
16. E' fatto divieto di eliminare i residui vegetali provenienti dal taglio mediante combustione o discarica in corsi d'acqua. Durante le operazioni di sfalcio lungo i canali l'erba dovrà pertanto essere immediatamente allontanata dalle sponde per evitare, in caso di piena, il trasporto a valle dei residui vegetali.
17. I lavori in corso dovranno essere segnalati con l'apposita segnaletica stradale prevista dal vigente Codice della Strada..
18. In caso di interventi in aree scolastiche il personale didattico dovrà essere preventivamente informato del periodo di effettuazione degli interventi e durante i lavori dovrà essere inibito l'accesso agli alunni nelle zone interessate.

articolo 30) **MATERIALI**

Prima della fornitura e posa in opera i materiali (terra vegetale, sabbia, ghiaia ...) dovranno essere visionati ed accettati dal Responsabile del Servizio.

In difetto il Responsabile del Servizio potrà respingere il materiale non ritenuto idoneo, non procedendo alla sua contabilizzazione e con onere della rimozione e dell'allontanamento a carico dell'Impresa.

